



Abbandonata anche dal contadino la nuvoletta cominciò a sentirsi triste e sola, non sapeva cosa fare lì sulla terra e desiderava tanto tornarsene nel suo amato cielo. La sua disperazione divenne così grande che ad un certo punto alla povera nuvola spuntarono due grosse gocce che le rotolarono giù per le guance. Cominciarono poi a caderle dagli occhi altri lacrimoni, sempre più fitti, fino a trasformarsi in un pianto vero e proprio ... sempre più intenso.